



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Intervento codice 2012EMS0036 – *Interventi localizzati doi ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello.* Approvazione Progetto Preliminare “Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa”

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

*Struttura Proponente: **Assetto Idrogeologico***

Pubblicita’/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N°

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l’art. 11, comma 2 bis, del D.L. n° 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n° 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n° 47 del 26 febbraio 2016, con il quale e’ stato prorogato lo stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n° 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n°122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n° 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n°122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n° 210/2015 convertito nella Legge n° 21/2016 e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016 e n. 8 del 10/03/2016 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 22 del 25/05/2015, con la quale il sottoscritto ha approvato la sesta rimodulazione del suddetto Piano degli interventi destinando le risorse liberatesi al finanziamento di interventi già presenti nel piano post evento novembre 2012 e al finanziamento di nuovi interventi, sempre connessi all'evento di novembre 2012;

Tenuto conto che tra i nuovi interventi inseriti con la suddetta ordinanza commissariale n. 22/2015 è stato ammesso a finanziamento tra gli altri anche l'intervento codice 2012EMS0036 “Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T.Carrione, del T.Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello, attuato direttamente dal sottoscritto;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 42 del 26/10/2015 con la quale il sottoscritto, tra l'altro, a seguito della riorganizzazione delle strutture di vertice e dei relativi settori interni della Regione Toscana di cui alla D.G.R. n. 913 del 28/09/2015 e al D.D. n. 4310 del 29/09/2015 ha modificato i settori di riferimento di cui il medesimo si avvale per l'attuazione di alcuni interventi del Piano tra cui l'intervento in questione, così come riportato nell'allegato 1 alla citata Ordinanza;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 3 del 16/02/2016 con la quale il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale di cui agli atti sopra citati, ha in ultimo stabilito di avvalersi del Settore Assetto idrogeologico in luogo del Genio civile di Bacino Toscana Nord e Servizio idrologico regionale (già denominato Genio civile Toscana Nord) per tutti i successivi adempimenti non di propria competenza finalizzati all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0036, individuando il dirigente assegnato al medesimo settore quale dirigente di riferimento;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 7386 del 05/08/2016 l'Ing. Gennarino Costabile, dirigente del settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana, è stato nominato R.U.P. del suddetto intervento;

Tenuto conto che:

- sul T. Carrione sono già finanziati e in corso degli interventi di mitigazione idraulica con Ente Attuatore la Regione Toscana;

- sul T. Ricortola sono in corso degli interventi che vedono come Ente Attuatore il Comune di Massa;

- il corso d'acqua Lavello impatta sul rischio idraulico del territorio certamente in maniera meno importante che il T. Frigido;

Considerato che l'entità delle risorse economiche disponibili è tale da non permettere interventi compiuti e funzionali su tutti i corsi d'acqua sopra citati;

Dato atto che il T. Frigido è già stato oggetto di un intervento di mitigazione del rischio idraulico attraverso l'adeguamento di un ponte a monte del Ponte del Lungomare Vespucci;

Considerato il principio idraulico di intervenire da valle a monte, al fine di eliminare il fenomeno di rigurgito del Ponte del lungomare Vespucci e mettere in sicurezza l'area circostante, si ritiene di individuare come prioritario l'intervento di rialzamento del Ponte del Lungomare Vespucci relativo al fiume Frigido;

Considerato pertanto necessario, per le ragioni sopra esposte, variare il titolo dell'intervento codice 2012EMS0036 da *“Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello”* in *“Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa”*, modificando conseguentemente il piano degli interventi la cui ultima versione è stata approvata con ordinanza commissariale n. 8/2016;

Considerato che ai sensi dell'art.17 del DPR 207/2010 è stato redatto un Progetto preliminare dal titolo *“Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa”*, che prevede per la realizzazione dello stesso un finanziamento di € 850.000,00;

Tenuto conto che l'art 23 comma 3 del D.lgs 50/2016 specifica che con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, e che pertanto fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4 (disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 50/2016, che prevede che, fino all'entrata in vigore del sopracitato decreto ministeriale, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I del DPR 207/2010;

Richiamato l'art. 15 comma 3 del DPR 207/2010 che stabilisce che per ogni intervento il responsabile del procedimento *“ valuta motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità”*;

Tenuto conto della tipologia dell'intervento, che consiste nel rialzamento della struttura di un ponte esistente al fine di permettere il transito della portata duecentennale sul T. Frigido, fermo restando che non sono presenti vincoli di tipo urbanistico, paesaggistico e di tutela dei beni culturali, si ritiene che gli elaborati predisposti e di seguito elencati rappresentino in maniera compiuta le esigenze dell'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli di legge e dell'ottimizzazione della spesa;

Tenuto conto delle motivazioni espresse dal RUP nel verbale del 29/08/2016 - agli atti presso il Settore Assetto Idrogeologico - con il quale si specifica che ritiene opportuno che l'attività di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016 sia effettuata sulla progettazione esecutiva;

Considerato per quanto sopra esposto di approvare il Progetto Preliminare dell'intervento dal titolo "*Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa*" è composto dai seguenti elaborati tecnici:

- A1 Relazione illustrativa studio di fattibilità
- A2 Relazione tecnica
- A3 Relazione idrologica idraulica
- A4 Relazione geologica geotecnica
- A5 Computo metrico- stima
- Tavola 1 Area oggetto di intervento - planimetria di progetto – vista mare monti depositati agli atti del settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana;

Dato atto che risultano disponibili, sul capitolo n. 22196 della contabilità speciale 5750, a valere dell'intervento di cui trattasi, risorse pari a €850,000,00;

VISTO il D.Lgs.50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di variare il titolo dell'intervento codice 2012EMS0036 da "*Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello* " in "*Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa*, modificando conseguentemente il piano degli interventi la cui ultima versione è stata approvata con ordinanza commissariale n. 8/2016;
- di approvare il Progetto Preliminare dell'intervento dal titolo "*Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa*", che prevede un finanziamento di € 850.000,00, composto dai seguenti elaborati tecnici, depositati agli atti del settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana:
 - A1 Relazione illustrativa studio di fattibilità
 - A2 Relazione tecnica
 - A3 Relazione idrologica idraulica
 - A4 Relazione geologica geotecnica
 - A5 Computo metrico- stima
 - Tavola 1 Area oggetto di intervento - planimetria di progetto – vista mare monti
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini